

REGOLAMENTO PER LE ATTIVITA' DI TESI E DI TIROCINIO PER IL CdS LAUREA MAGISTRALE IN BIOTECNOLOGIE MOLECOLARI E INDUSTRIALI

La **Commissione per le attività di Tesi e Tirocinio**, composta dai proff. L. Birolo (Presidente), G. Ianniruberto, R. Piccoli, è responsabile della regolamentazione e della gestione delle attività di Tesi e Tirocinio.

Riferimento: Prof. Leila Birolo, birolo@unina.it, tel. 081679939, ufficio: stanza 0Mb-13 Dip. di Scienze Chimiche, Complesso Universitario di Monte S. Angelo.

Assegnazione del Relatore per le attività di Tesi

- Tutti gli studenti impegnati in attività di Tesi devono avere come **Relatore (Tutor)** un docente afferente ai Corsi di Studio (CdS) di Laurea triennale o magistrale in Biotecnologie Industriali, ovvero un docente dell'Ateneo Federico II titolare di un insegnamento presso i Corsi di Laurea, o di insegnamenti affini. Il Relatore è assegnato dalla Commissione per le attività di Tesi e Tirocinio. Il Relatore può essere affiancato da un **Correlatore** ove proposto.
- Allo scopo di favorire la scelta di un argomento di Tesi di interesse per lo studente e aderente al proprio percorso formativo, lo studente è invitato a prendere contatto in modo autonomo con docenti dei CdS in Biotecnologie Industriali. In tal caso lo studente è tenuto a compilare il **Modulo Assegnazione Tesi Magistrale, controfirmato dal Relatore**, e a consegnarlo alla Commissione (**Prof.ssa Leila Birolo**) **prima dell'inizio delle attività in triplice copia**. In alternativa, utilizzando il predetto modulo, lo studente può chiedere alla Commissione per le attività di Tesi e Tirocinio l'assegnazione a un docente Relatore.
- Lo studente può svolgere attività di Tesi anche presso strutture extra-universitarie, riconosciute ed accreditate presso l'Ateneo e operanti nel settore scientifico di interesse (l'elenco delle strutture accreditate è disponibile sul sito di Ateneo). In tal caso la Commissione affiancherà al **Tutor esterno (aziendale)** un **Relatore interno (Tutore dell'Università)**, che svolga attività di docenza presso i CdS in Biotecnologie Industriali, comunicandone il nominativo allo studente per posta elettronica.
- In tutti i casi l'assegnazione del **Relatore** (e del Relatore esterno se esistente) sarà attestata dalla Commissione per le attività di Tesi e Tirocinio, che provvede all'assegnazione ufficiale del/i Relatore/i.
- I moduli su citati sono disponibili sul sito web.
- Le attività di tesi devono svolgersi **nell'arco di un periodo** non inferiore a un anno. Esse avranno inizio a partire dalla data di assegnazione ufficiale del Relatore. Eventuali attività di laboratorio svolte **precedentemente o in assenza** dell'assegnazione ufficiale del Relatore **non saranno riconosciute** ai fini dell'attività di tesi.
- **Nel caso di Tesi Extra-moenia** all'inizio della sua attività di Tesi lo studente deve presentare alla Commissione per le attività di Tesi e Tirocinio una **sintesi del progetto di ricerca** che costituirà l'argomento di studio del lavoro di Tesi, utilizzando il format che gli verrà fornito dalla Commissione all'atto della presentazione della domanda. La Commissione valuterà la congruenza di tale argomento con il percorso formativo dello studente.
- Le attività di Tesi comportano l'acquisizione del numero di CFU indicato nel Regolamento didattico del CdS in vigore all'atto dell'immatricolazione dello studente.

Attività di Tirocinio

- L'attività di Tirocinio può essere **Intra- o Extra-moenia**.
- Per il Tirocinio **Intra-moenia** verrà identificato un **Tutore delle attività di Tirocinio**. Per il Tirocinio **Extra-moenia** al **Tutore esterno (aziendale)** dovrà essere affiancato un docente dei

CdS in Biotecnologie Industriali assegnato dalla Commissione per le attività di Tesi e Tirocinio (**Tutore interno**), quale garante dello svolgimento e raggiungimento degli obiettivi formativi del Tirocinio.

- Le attività di Tirocinio inoltre possono essere espletate presso la **stessa struttura ove si svolgono le attività di Tesi**, oppure presso altra struttura, in maniera quindi **congiunta o disgiunta** dalle attività di Tesi. Nel caso di attività congiunta Tesi-Tirocinio il docente Relatore di Tesi può coincidere con il Tutore per le attività di Tirocinio.
- A seconda della modalità, lo studente è tenuto a compilare il **Modulo Assegnazione Tirocinio o il Modulo Assegnazione Tirocinio Extra-moenia** nel quale sono definiti: il **soggetto ospitante**, il **Tutore aziendale** e/o il **Tutore dell'Università** (docente del CdS). La Commissione per le attività di Tesi e Tirocinio può esprimere parere negativo allo svolgimento di attività di Tirocinio nel caso non soddisfino gli obiettivi formativi previsti.
- Gli studenti sono tenuti a consegnare il modulo alla Commissione **prima dell'inizio delle attività di Tirocinio**, la quale provvederà ad inoltrarne copia all'Ufficio centrale Tirocini dell'Ateneo.
- Le attività di Tirocinio, relative al numero di CFU indicati nel Regolamento didattico del CdS in vigore all'atto dell'immatricolazione dello studente, possono svilupparsi nell'arco temporale di 1 anno e vanno riportate su apposito registro firmato dal Tutore aziendale e/o dal Tutore universitario. Il registro delle attività di Tirocinio (**Libretto delle attività di Tirocinio**) va consegnato, **a cura dello studente, alla Segreteria Studenti (Via Tommaso E. De Amicis 95, 80131 – Napoli; e-mail: segrescienzebio@unina.it, Tel: 081/2537245-081/2534548-49)** per l'acquisizione dei relativi CFU ai fini della carriera. **La consegna del Libretto di Tirocinio è indispensabile per la registrazione nei termini previsti dei relativi CFU acquisiti.**

Esame Finale di Laurea Magistrale

- La **Commissione Lauree**, composta dai proff. G. Sannia (Presidente), D. M. Monti, R. Istatico, è responsabile dell'organizzazione della Prova Finale di Laurea Magistrale. Riferimento: Prof. Giovanni Sannia, sannia@unina.it, tel. 081674310, ufficio: stanza 2Mb-13 Dip. di Scienze Chimiche; Dott.ssa Daria Monti, mdmonti@unina.it, tel. 081679150, ufficio: stanza 2Mb-14, Dip. di Scienze Chimiche; Dott.ssa Rachele Istatico, rachele.isticato@unina.it, tel. 081679038, ufficio: stanza 1D-17, Dip. di Biologia, Complesso Universitario di Monte S. Angelo.
- La **Prova Finale di Laurea Magistrale** consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto (**Tesi di Laurea Magistrale**) che verta su un argomento sperimentale **congruente con l'ambito delle Biotecnologie Industriali**. La **Tesi** è costituita da un elaborato scritto nel quale sono riportate le premesse, lo sviluppo e le conclusioni di un lavoro a carattere sperimentale, da cui si evinca il contributo del candidato nelle varie fasi del progetto. Brevi indicazioni per la stesura della Tesi sono scaricabili dal sito. Gli studenti sono incoraggiati a scrivere la tesi in lingua inglese, anche per favorirne la diffusione nel panorama lavorativo internazionale. Nel caso di Tesi redatta in lingua Inglese è obbligatorio inserire un sommario di due pagine redatto in lingua Italiana.
- La **Tesi**, redatta in forma **definitiva**, deve essere depositata in Segreteria Studenti almeno 20 giorni prima della data fissata per la seduta di Laurea, concomitantemente alla domanda di partecipazione agli esami di Laurea. Copia elettronica della tesi (formato PDF) deve essere inviata al Presidente della Commissione Lauree almeno 20 giorni prima della data fissata per la seduta di Laurea Magistrale.
- La composizione delle **Commissioni per gli Esami di Laurea** sarà resa nota sul sito.
- I laureandi che aspirino a conseguire la **lode** fanno richiesta **al proprio Relatore** di assegnazione di un **Controrelatore**. Nel caso il Relatore ritenga il laureando meritevole della lode, inoltra richiesta alla **Commissione Lauree** almeno 20 giorni prima della data fissata per la seduta di

Laurea. La Commissione Lauree provvederà ad individuare il Controrelatore e ad inviargli con congruo anticipo l'elaborato di Tesi del candidato in forma elettronica o cartacea. Il Controrelatore ha il compito di valutare scrupolosamente l'elaborato di Tesi, di incontrare il laureando al fine di valutare la sua effettiva maturità e consapevolezza, e infine di discutere criticamente il lavoro sperimentale e i risultati conseguiti in seduta di esame di Laurea. **Il parere del Controrelatore è decisivo ai fini dell'attribuzione della lode.**

Definizione del voto di Laurea Magistrale

Il voto di laurea viene assegnato dalla Commissione per gli esami di Laurea Magistrale che terrà in opportuno conto il *curriculum* dello studente e le votazioni riportate negli esami sostenuti durante il corso di Laurea Magistrale, la qualità della presentazione, la valutazione del Relatore e dell'eventuale Controrelatore.

Il voto, espresso in centodecimi, è determinato dalla Commissione utilizzando le seguenti linee-guida: si individua il **voto di base**, espresso in centodecimi e definito come la media pesata per i CFU della totalità voti riportati dallo studente nei singoli esami di profitto sostenuti nel corso di Laurea Magistrale. Al calcolo del voto di base non concorrono le attività formative per le quali l'attribuzione dei relativi CFU abbia luogo senza assegnazione di voto di profitto. Il voto di base è espresso con tre cifre decimali e non è soggetto, in questa fase, ad arrotondamenti al numero intero prossimo.

La Commissione, valutando la Prova Finale (qualità dell'elaborato, qualità dell'esposizione, valutazione del relatore) dello studente, esprime un punteggio, compreso **nell'intervallo 0-10** punti. Il punteggio viene proposto dal relatore, e votato dalla Commissione, sentito l'eventuale parere del Controrelatore. Il voto di Laurea Magistrale, in centodecimi, si ricava addizionando al voto di base il punteggio espresso dalla Commissione ed arrotondando, per difetto o per eccesso, al numero intero più vicino (per esempio, 88.500 viene arrotondato a 89 mentre 88.499 viene arrotondato a 88).

Al laureando **in corso** (ovvero che consegue la Laurea Magistrale entro la sessione straordinaria) che abbia un voto di base dei risultati di profitto, espressa in trentesimi, maggiore od uguale a 27,000 (senza arrotondamenti) **può** essere assegnato, su proposta del Relatore, un ulteriore punto, consentendo così agli studenti in corso che abbiano un punteggio base compreso tra 99,000 e 99,499 di raggiungere il massimo dei voti.

La lode può essere proposta dal Relatore per i laureandi che abbiano una media pesata dei risultati di profitto (come sopra definito), espressa in trentesimi, maggiore o uguale a 28,000 (senza arrotondamenti). Sono comunque richiesti il parere positivo del Controrelatore ed il voto unanime della Commissione.

In occasione della proclamazione, con voto unanime della Commissione, il Presidente può fare una menzione per la carriera ai laureandi che abbiano una media maggiore o uguale al 29/30 (senza arrotondamenti) e che siano in corso.